

Il '700 Veneto

Bortoloni, Piazzetta, Tiepolo
 Pinacoteca di Palazzo Roverella
 a Rovigo
 Fino al 13 giugno 2010

di MARISA SACCOMANDI

A Rovigo, città alle porte del Delta del Po, ogni anno vengono allestite importanti mostre. In alcune, artisti locali riemergono dall'oblio, come in questo caso Mattia Bortoloni (1696-1750), contemporaneo di altri pittori famosi come Giambattista Tiepolo e Giambattista Piazzetta. Altri pittori, non meno importanti, gli sono accanto: Ricci, Balestra



(maestro di Bortoloni), Pittoni, Zugno, Ricchi... con l'esposizione di pale, bozzetti, teleri (grandi tele dipinte a olio) e piccoli ritratti, unitamente alle opere dei già citati Tiepolo e Piazzetta. In mostra con l'aiuto della multimedialità (postazioni touch screen) è possibile vedere affreschi in sedi lontane, coi particolari ravvicinati, come quelli della cupola ellittica del Santuario di Vicoforte a Mondovì, incredibilmente decorata in oltre 5 mila metri quadri di pittura, da Bortoloni. Questa è anche l'occasione per conoscere pittori le cui attribuzioni sono ancora oggi motivo di discussione (opere di Bortoloni venivano accreditate a Tiepolo....) e, soprattutto, al di là di queste diatribe, la mostra offre il quadro di una realtà quanto mai ricca e vivace.

La pittura del '700 veneto si collega inevitabilmente con la "splendida" decadenza di Venezia, entrata in crisi politicamente ed economicamente dopo secoli di dominio sui mari e sulle terre circostanti. Questo tramonto, rielaborato dai veneziani, attraverso il filosofico "carpe diem" e l'esaltazione di tutti gli eccessi, ha un suo innegabile fascino. In pittura vengono realizzate opere di una opulenza e di un fasto mai visto. La pittura sacra e quella profana sono ancora intrise di erotismo, ma la retorica e ripetitività dei soggetti, pur nell'immutato splendore di complesse scenografie e

In alto:

Mattia Bortoloni, *Trionfo del Santissimo Sacramento*
 Particolare dell'affresco del soffitto del coro e del presbiterio
 Bergamo, Chiesa di San Bartolomeo

A sinistra:

Mattia Bortoloni, *Gloria di S. Gaetano da Thiene, 1337*